

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 852f del **26 febbraio 2016**

Classificazione 01.11.08.02

**ALLE EMITTENTI REDIOTELEVISIVE
DELLA CALABRIA
L. L. SEDI**

Oggetto: Campagna referendaria 2016. Indizione del referendum popolare per l'abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, come sostituito dal comma 239, dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Con Decreto del Presidente della Repubblica adottato in data 15 febbraio 2016 è stato indetto il referendum popolare. I relativi comizi sono stati convocati per il prossimo 17 aprile; col decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 38 del 16 febbraio 2016, è iniziata la campagna referendaria.

Le attività di informazione e comunicazione politica delle radio e delle emittenti locali, in attesa della pubblicazione della delibera attuativa sono regolamentate dalle disposizioni di cui alla legge 22 febbraio 2000, n. 28 e dal Codice di autoregolamentazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali (delibera n. 43/04/CSP).

Per alle attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, trova applicazione quanto previsto dall'articolo 9, comma 1 della legge n. 28/00: "Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni".

Orbene, nelle more del completamento dell'iter di approvazione dei regolamenti attuativi, in ossequio al dettato della richiamata Legge 28 e agli articoli 3 e 7 del Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici, secondo cui costituiscono principi fondamentali del sistema radiotelevisivo il pluralismo, l'obiettività, la completezza e l'imparzialità dell'informazione, nonché l'apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, considerato inoltre il carattere di servizio di interesse generale proprio dell'attività d'informazione garantita dai servizi di media audiovisivi, l'AgCom, nella riunione del Consiglio del 18 febbraio u.s., ha deciso di rivolgere una raccomandazione a tutta l'emittenza affinché venga assicurato sin da ora, e per tutto il periodo elettorale, il più rigoroso rispetto dei principi sanciti a tutela del pluralismo dell'informazione, al fine di concorrere efficacemente alla formazione di una opinione pubblica consapevole e di fornire ai cittadini utenti il massimo d'informazioni verificate e fondate.

Cio' posto " le emittenti locali sono invitate a riservare adeguato spazio informativo al tema referendario allo scopo di offrire all'elettorato una consapevole conoscenza del quesito oggetto del referendum medesimo, avendo cura di rappresentare e dare voce alle posizioni favorevoli, contrarie e per il non voto."

Come consueto, la struttura del Co.Re.Com. Calabria resta a disposizione per informazioni, e/o chiarimenti in merito.

Reggio Calabria, 26 febbraio 2016.

Il Funzionario
Responsabile del procedimento
Dott. Orazio G. Erisalli

Il Dirigente
Avv. Rosario Carnevale